

MOZIONE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO.

I Consiglieri comunali Maltoni, Laghi, Sansavini, Giulianini, Fiorentini, Zoli, Ancarani, Mazza e Zanotti del Gruppo consiliare Partito Democratico, hanno presentato in data 29 febbraio 2016, la mozione nel testo di seguito riportato:

“PRESO ATTO CHE:

- la Regione Emilia Romagna, attraverso la Legge Regionale 05/2013, denominata “NORME PER IL CONTRASTO, LA PREVENZIONE, LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DELLA DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO, NONCHÉ DELLE PROBLEMATICHE E DELLE PATOLOGIE CORRELATE”, ha emanato una serie di direttive atte alla prevenzione ed al contenimento del Gioco d’Azzardo (di seguito denominato GA);
- nel territorio della nostra Città, sono presenti numerose “sale Slot” (comunque denominate) che attirano numerosi giocatori;
- il Comune di Forlì, ha già approvato nella precedente consigliatura una variante urbanistica per limitare l’insediamento delle sala Slot;
- che il Comune di Forlì, dopo l’approvazione del regolamento delle succitata legge regionale, deve ora darvi attuazione per quanto di sua stretta competenza;

CONSIDERATO CHE:

- il problema della diffusione del GA anche in forme patologiche, è da anni in continua ascesa tra la popolazione italiana e determina vere e proprie patologie sociali

- anche se nessuna categoria sociale (anziani, disoccupati, padri e madri di famiglia) risulta essere esente dal fenomeno, in particolare, si registrano tassi preoccupanti di diffusione anche tra gli adolescenti ed i post adolescenti, così come riportato nel recente studio della società NOMISMA di Bologna che ha condotto rilevazioni, nella nostra Regione, analizzando oltre 12.000 questionari somministrati in 144 scuole e 580 classi;
- grazie a tale studio, condotto in collaborazione con ALMA MATER STUDIORUM, è stato evidenziato che il 43% dei giovani compresi tra 14 e 19 anni, ha giocato d'azzardo almeno una volta, nei 12 mesi precedenti la rilevazione;
- l'unica vera ed efficace forma di contenimento di questo fenomeno è rappresentata da azioni atte a prevenire l'insorgere del problema e, dunque, la sua diffusione;

RILEVATO CHE:

- nel territorio di competenza di questo Comune operano, da anni, Associazioni e singoli che hanno sviluppato particolari competenze nella problematica del GA e del GAP (Gioco d'Azzardo Patologico);
- tali Associazioni e singoli hanno più volte ed in più occasioni manifestato agli assessorati competenti di questo Comune, la loro più ampia disponibilità ad operare – in stretta collaborazioni con la struttura comunale preposta – al fine di attivare una serie di percorsi virtuosi (iniziative, dibattiti, sportelli informativi, etc.) atti ad affrontare il fenomeno GA in maniera sistematica;
- tali Associazioni e singoli hanno dichiarato di essere disponibili ad operare in forma totalmente non onerosa per il Comune stesso ed in collaborazione con

ogni altra Istituzione territorialmente competente (ASL, etc.)

IMPEGNA:

Il Comune di Forlì, attraverso tutti gli uffici amministrativi e tecnici a diverso titolo competenti in materia, coinvolgendo l'Azienda Sanitaria della Romagna e la Prefettura di Forlì – Cesena, per quanto di loro competenza, si attivi, con la massima efficacia/efficienza, affinché il problema del GA e del GAP venga affrontato attraverso le opportune azioni normative, informative e territoriali, a partire da quelle previste nella citata legge regionale, anche avvalendosi della collaborazione delle suddette associazioni.

Firmato
Maria Maltoni
Andrea Laghi
Luigi Sansavini
Sonia Giulianini
Loretta Fiorentini
Massimo Zoli
Valentina Ancarani
Chiara Mazza
Jacopo Zanotti.”